	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 1 di 24

U.O.C. RISK MANAGEMENT, QUALITA' E AUDIT CLINICO

PROPOSTO	FIRMA	APPROVATO	FIRMA
Direttore UOC Tutela della Salute Materno Infantile Dott. V. Spina		U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico Dott. Maurizio Musolino	
Responsabile UOS Consultorio Pediatrico Dott.ssa F. Faraoni		Direzione Sanitaria Dott.ssa Assunta De Luca	

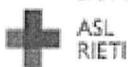
Il presente documento è esclusivamente per uso interno. Per l'utilizzo esterno occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria.

GRUPPO DI LAVORO:

Direttore UOC Tutela della Salute Materno Infantile – Dott. V. Spina
 Responsabile UOS Consultorio Pediatrico – Dott.ssa F. Faraoni
 P.O. Attività Assistenza Sociale e Integrazione socio-sanitaria – Dott.ssa A. R. Mareri
 Ass.te Soc.le – Dott.ssa C. Fabellini
 Ass.te Soc.le – Dott.ssa B. Muratori
 Ass.te Soc.le – Dott.ssa M.R. De Santis
 Staff UOC Risk Management – Dott.ssa C. Graziani
 Staff UOC Risk Management – Dott.ssa A. Miccadei

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
20/07/2021	0	Prima stesura

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021
		Pag. 2 di 24

INDICE

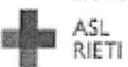
1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO.....	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
4. ATTIVAZIONE UVDM.....	3
5. CONVOCAZIONE UVDM.....	3
6. COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE UVDM.....	4
7. FUNZIONI UVDM.....	4
8. ELEMENTI ESSENZIALI DEL PAI.....	4
9. MONITORAGGIO.....	5
10. FUNZIONI COMUNI.....	5
11. BIBLIOGRAFIA.....	6

ALLEGATO 1. SCHEDA ANAGRAFICA INFORMATIVA

ALLEGATO 2. SCHEDA DI VALUTAZIONE SANITARIA

ALLEGATO 3. SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE

ALLEGATO 4. PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 3 di 24

1. PREMESSA

Le Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale (UVMD) sono équipe multidisciplinari che hanno il compito di valutare i progetti individuali di presa in carico dei minori con espressione di bisogni complessi con compresenza di problematiche di natura clinico-assistenziale e sociale come definito nella Deliberazione n. 253 D.G. del 19/03/2019.

Le Unità Multidisciplinari hanno operatività territoriale con autonomia organizzativa funzionale, costituite da almeno un neuropsichiatra infantile, uno psicologo dell'età evolutiva, un assistente sociale, un fisioterapista, e un logopedista. L' UVMD si configura come attività di servizio in risposta ai bisogni di prevenzione, di diagnosi, terapia, abilitazione/riabilitazione dei problemi psicofisici dell'età evolutiva.

2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Indicare le modalità di presa in carico di minori/famiglie di cui ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale ASL Rieti sopra indicata, necessitano di interventi socio-sanitari integrati.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura è rivolta alla UVMD minori della Asl di Rieti per la presa in carico dei minori con disabilità.

4. ATTIVAZIONE UVDM

La richiesta di UVMD può essere effettuata:

1. Ospedale: da parte del Servizio Sociale Ospedaliero in raccordo con l'unità di degenza
2. Servizio territoriale ASL: dall'Assistente Sociale in raccordo con l'équipe multidisciplinare
3. Servizio Sociale dei Distretti Sociali: da parte dell'Assistente Sociale del Comune.

- La richiesta di attivazione UVMD deve pervenire tramite apposita scheda di segnalazione all'indirizzo e-mail del PUA distrettuale sociosanitario di competenza (sedi HUB Rieti, Antrodoco, Sant'Elpidio, Osteria Nuova, Poggio Mirteto).
- L'**Assistente Sociale PUA di back-office** si raccorda con il coordinatore UVMD per convocare formalmente tramite e-mail tutti i componenti individuati utilizzando la scheda di segnalazione (Deliberazione n. 71 D.G. del 23/12/2020).

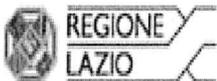
5. CONVOCAZIONE UVDM

L'attivazione dell'UVDM si rende necessaria in tutti i casi in cui si presenta una situazione complessa determinata dalla compresenza di problematiche clinico-assistenziali e sociali.

La UVMD: équipe multi professionale e multidisciplinare di tipo funzionale a composizione variabile in relazione al bisogno della persona, che ha come obiettivo l'approfondimento valutativo delle situazioni complesse, la definizione del *setting assistenziale adeguato* e l'elaborazione di un piano PAI.

6. COMPOSIZIONE E ARTICOLAZIONE UVDM

Partecipano all'UVDM tutti gli operatori coinvolti nella presa in carico della persona (ASL, Comuni, MMG/PLS, Enti III settore, Volontario – *al di là della tipologia del contratto*) – il medico specialista

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 4 di 24

e/o altre figure professionali specifiche rispetto alle patologie prevalenti individuate nella prevalutazione.

7. FUNZIONI DELL'UVDM

- Effettua la valutazione multidimensionale utilizzando gli strumenti di valutazione e le procedure previste a livello Regionale e altre ritenute necessarie in relazione alla specificità del caso trattato;
- Verifica le condizioni socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità a un determinato percorso di cura e assistenza per garantire l'appropriatezza della presa in carico;
- Elabora il piano assistenziale individualizzato (PAI), comprensivo di interventi sanitari e socio-sanitari che, deve essere condiviso e sottoscritto dall'utente e/o dal familiare e dal MMG/PLS dell'assistito;
- Individua il *caregiver* e il *case manager*;
- Definisce i tempi e le modalità per la verifica e l'aggiornamento del PAI;
- Verifica periodicamente l'andamento del PAI al fine di aggiornarlo e/o prorogarlo.

8. ELEMENTI ESSENZIALI DEL PAI (DGR N. 149/2018)

Soggetti coinvolti: il piano viene sottoscritto dall'utente o suo familiare, dal *case manager* e dal Coordinatore Unità di Valutazione.

Pianificazione degli interventi: il Pai prevede la pianificazione degli interventi fino ad un massimo di un anno rinnovabile non tacitamente.

Nel piano dovranno essere contenuti:

- La valutazione globale e il livello di gravità;
- Le prestazioni e gli interventi da effettuare presso il domicilio oppure presso strutture diurne o residenziali, con riguardo al numero, tipologia e frequenza degli accessi al domicilio, la tipologia di operatore richiesto per ciascuna prestazione da erogare (chi fa che cosa);
- I tempi di verifica e risultati attesi.

Il **Coordinatore UVMD:** è il Responsabile dell'Unità di Valutazione e il referente organizzativo per l'attivazione della UVMD in raccordo con l'assistente sociale PUA di back-office; nomina il *case manager* su indicazione dei componenti; avvia e chiude il Piano di Assistenza Individuale; verifica periodicamente l'effettiva attuazione del PAI acquisendo la reportistica necessaria.

Il **Case manager:** è il referente organizzativo della persona interessata e dei suoi familiari, ha la responsabilità di facilitare e coordinare l'assistenza alla persona per tutta la durata della presa in carico; gestisce l'assistenza pianificando le modalità di trattamento e gli interventi necessari per conseguire gli obiettivi stabiliti nel PAI; verifica l'attuazione e il raggiungimento dei risultati attesi; propone al Coordinatore UVMD l'eventuale revisione e/o proroga del Piano stesso, con l'eventuale rivalutazione al momento della scadenza. Il *case manager* varia a seconda della tipologia del bisogno rilevato.

9. MONITORAGGIO

Le singole fasi del monitoraggio del caso vengono concordate e condivise all'interno del PAI. Una copia del PAI viene trasmessa oltre che ai componenti dell'UVMD, al PUA di *back-office* e conservata in archivio.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 5 di 24

N.B.: il **case manager** in raccordo con il **Coordinatore UVMD** verifica l'effettiva attuazione e adeguatezza del Piano nel corso del periodo di validità del Piano stesso; svolge funzione di *trait d'union* tra tutti i soggetti coinvolti raccogliendo le informazioni e richiedendo la documentazione necessaria all'acquisizione delle stesse; trasmette al Coordinatore UVMD report periodici sull'andamento del programma.

10. FUNZIONI dei COMUNI

- Affidamento al servizio sociale, rapporto con magistratura, AG
- Servizio Educativo Domiciliare – SED (Livelli Essenziali Prestazioni Sociali – LEPS – Consorzio)
- Assistenza Domiciliare Integrata – ADI minori (LEPS – Consorzio/LEA-ASL)
- Centri famiglia (doposcuola, laboratori anche per disabili, mediazione familiare, consulenza legale)
- Contributi economici
- Centri estivi
- Inserimenti in strutture socio-assistenziali (Case famiglia, Comunità per minori...) semiresidenziali e residenziali (LEPS Consorzio)
- GIL Adozioni affidamenti (Consorzio/ASL)
- Bando Autismo (voucher, contributo di cura per il caregiver, assegno di cura LEPS)
- Trasporto sociale
- Servizio HCP

11. BIBLIOGRAFIA

- Legge 8 Novembre 2000 n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”;
- Legge Regione Lazio n. 11 del 10/08/2016 “Sistema Integrato degli interventi e dei Servizi Sociali della Regione Lazio”;
- Legge Regione Lazio 29 Aprile 2004 “Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali”.
- Decreto del Commissario Ad Acta del Lazio 25 Giugno 2021 n. U00081 “Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019/2021”;
- Deliberazione Consiglio Regionale del Lazio 24 gennaio 2019 n. 1, approvazione Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura un Bene Comune”;
- Deliberazione della Giunta regionale del Lazio 2 Marzo 2018 n. 149 “Legge Regionale 10 Agosto 2016 n. 11, Capo VII Disposizioni per l'integrazione Socio-Sanitaria. Attuazione dell'art. 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 25 gennaio 2008, n. 40 “Adozione dello Strumento di Valutazione Multidimensionale regionale per l'ammissione e presa in carico di persone portatrici di problematiche assistenziali complesse negli ambiti domiciliare, semiresidenziale e residenziale”;

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 6 di 24

- Decreto del Commissario ad acta del 24 dicembre 2012, n. U00431 "La Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti, anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensioni e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- Deliberazione di Giunta Regionale 8 Luglio 2011 n. 315 "Il Punto Unico di Accesso Sociosanitario Integrato nella Regione Lazio – Linee di Indirizzo";
- Deliberazione del Commissario Straordinario ASL Rieti del 13/07/2017 n. 310 Realizzazione ed Implementazione della rete territoriale - Punto Unico di Accesso PUA del distretto Sanitario Rieti Antrodoco S.Elpidio e dei Distretti Sociali D1-D4-D5;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL Rieti del 18/07/2018 n. 519 Realizzazione ed Implementazione della rete territoriale - Punto Unico di Accesso PUA del Distretto Sanitario n. 2 Salario Mirtense;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL Rieti n 71 del 23,12,2020 "Deliberazione n. 561 del 3.8.2018 e la Deliberazione n. 253 del 19.03.2019 "Formalizzazione Unità Valutative Multidimensionali (UVMD) Distrettuali finalizzate ad una presa in carico socio sanitaria in favore di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità e di disabili, non-autosufficienti e pazienti con patologie croniche": Modifica Componenti.
- Shaffer D., Gould M.S., Basic J., Ambrosini P., Fisher P., Bird H., Aluwahlia S.A children's global assessment scale (CGAS). Archives of General Psychiatry, 1980, 40:1228-1231;

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 7 di 24

**Scheda di valutazione multidimensionale per la
 determinazione delle fasce di intensità assistenziale di
 minori con disabilità, disagio psicopatologico grave, per la
 predisposizione di
Progetti Assistenziali Individualizzati**

ALLEGATO 1

SCHEDA ANAGRAFICA INFORMATIVA

UNITÀ DI VALUTAZIONE _____ ASL _____

<u>Minore</u>	
Cognome	Nome
Nato/a a	il
residente a	via
recapito telefonico	piano dello stabile _____ numero vani _____ ascensore SI NO
Codice Fiscale	scuola frequentata
-Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta	
-Persona con handicap grave (ex art.3 L. 104/92)	SI NO
	Domanda in corso dal _____
-Invalidità civile	Sì percentuale _____ NO
	domanda in corso dal _____
Indennità concessa a titolo di minorazione dall'INPS	SI NO
	Quale _____
	Dal _____
	Domanda in corso dal _____

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 8 di 24

<u>STRUTTURA NUCLEO FAMILIARE</u>	
MADRE	
Cognome	Nome
Nata a	Il
Residente a	Via
Recapito telefonico	Piano dello stabile _____ Numero vani _____ Ascensore SI NO
Stato civile	Codice Fiscale
Titolo di studio	Attività lavorative pregresse Attività lavorativa attuale
Situazione giuridica	coniugata convivente divorziata
Eventuali procedimenti civili/penali	

PADRE	
Cognome	Nome
Nato a	Il
Residente a	Via
Recapito telefonico	Piano dello stabile _____ Numero vani _____ Ascensore SI NO
Stato civile	Codice Fiscale
Titolo di studio	Attività lavorative pregresse Attività lavorativa attuale
Situazione giuridica	coniugata convivente divorziata
Eventuali procedimenti civili/penali	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE SANITARIA

DIAGNOSI CLINICA MULTIASSIALE

* Applicare codice ICD9 – ICD10 (OMS) o DSM IV

Diagnosi codificata * _____

Diagnosi codificata * _____

Diagnosi codificata * _____

CHILDREN GLOBAL ASSESTMENT SCALE C-GAS

Valutare il livello più compromesso del funzionamento globale della persona **NELL'ULTIMO MESE**, selezionando il livello più basso che ne descriva il funzionamento lungo un ipotetico continuum di salute/malattia. Usare i punteggi intermedi (es.: 35;58; 62). Valutare il funzionamento attuale, senza considerare trattamento o prognosi. Gli esempi di comportamento forniti sono esclusivamente illustrativi e non richiedono una specifica attribuzione di punteggio.

100- 91	Funzionamento ottimo in tutte le aree (a casa, a scuola, con i pari): è coinvolto in una serie di attività e ha molti interessi (hobbies, partecipa ad attività extracurricolari , fa parte di gruppi organizzati, tipo scouts ...); socievole, sicuro, capace di gestire le preoccupazioni quotidiane; va bene a scuola; nessun sintomo.	Pt 1
90 - 81	Funzionamento buono in tutte le aree. Sicuro in famiglia, a scuola, con i pari: vi possono essere difficoltà passeggiare e le preoccupazioni quotidiane possono occasionalmente sfuggirgli di mano; moderato grado d'ansia per un esame importante; si arrabbia occasionalmente con i fratelli, genitori, pari.	Pt2
80 - 71	Funzionamento discreto a casa, a scuola, con i pari: alcuni problemi di comportamento o di natura emotiva in risposta ad eventi stressanti di vita (separazione dei genitori, morti, nascita di un fratello ...) ma durano poco ed interferiscono sul funzionamento in modo transitorio. Questi bambini creano un disagio minimo agli altri e non sono considerati problematici da chi li conosce bene.	Pt3
70 - 61	Alcuni problemi in un'area specifica ma il funzionamento generale è abbastanza adeguato: sporadici o isolati comportamenti antisociali (marinare la scuola, commettere piccoli furti ...); scostanti ma lievi difficoltà nel lavoro scolastico; cambiamenti d'umore di breve durata; paura ed ansia senza evitamenti sistematici; dubbi riguardo l'autostima; ha alcuni rapporti interpersonali significativi. La maggior parte delle persone che non conoscono bene il bambino non lo considererebbero problematico ma chi lo conosce potrebbe esprimere qualche preoccupazione.	Pt4
60 - 51	Qualche problema evidente: variabilità del funzionamento, con difficoltà sporadiche o sintomi in diversi ma non tutti gli ambiti sociali. Il disturbo potrebbe essere colto da chi vede il bambino in un particolare momento o in un contesto disfunzionale ma non da chi vede il bambino in altri contesti.	Pt5

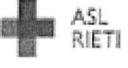
 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 11 di 24

50 - 41	Problemi evidenti: Grado moderato d'interferenza nel funzionamento relativo alla maggior parte delle aree sociali o compromissione significativa del funzionamento in un'area: preoccupazioni e ruminazioni suicidari; rifiuto scolastico; forme di ansia (rituali ossessivi, sintomi di conversione, frequenti attacchi di panico); scarse o inadeguate abilità sociali; frequenti episodi di aggressività o altri comportamenti antisociali; mantiene qualche relazione sociale significativa.	Pt6
40 - 31	Problemi seri: grave compromissione del funzionamento in diverse aree (a casa, a scuola, con i coetanei, nella società più allargata); persistente aggressività senza chiara istigazione; ritiro marcato ed evitamenti dovuti ad un disturbo dell'umore o del pensiero; tentativi suicidari con un chiaro intento di morte. Questi bambini, con ogni probabilità, richiedono una scolarizzazione speciale, ospedalizzazioni, ritiro dalla scuola (ciò non comporta un criterio sufficiente di inclusione in questa fascia di punteggio).	Pt7
30 - 21	Problemi gravi: incapacità di funzionare in quasi tutte le situazioni, sta in casa, in reparto, a letto tutto il giorno, senza prendere parte ad attività sociali OPPURE compromissione della comunicazione, qualche volta incoerente o inappropriata.	Pt8
20 - 11	Compromissione molto grave: necessita di supervisione considerevole per prevenire danni a sé o ad altri (spesso violento, diversi tentativi di suicidio ...) OPPURE per mantenere l'igiene personale OPPURE compromissione evidente in tutte le forme di comunicazione (gravi anomalie nella comunicazione verbale e gestuale, marcato isolamento sociale, stupor ...).	Pt9
10- 1	Estremamente compromesso: necessita di costante supervisione (24 ore di assistenza), a causa di un comportamento gravemente distruttivo verso sé o gli altri o per evidenti difficoltà nell'esame di realtà, comunicazione, cognizione, umore, igiene personale.	Pt10

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 12 di 24

Malattia cronica/rara Certificata D.M. 329/99 D.M. 278/01	Situazione di gravità (comma 3 art. 3 L. 104/92)	Diagnosi ICD 10 come da elenco	Genitori sintomatici	Indennità di frequenza	Indennità di accompagnamento /Invalido Civile/Cieco Civile	punteggio CHILDREN GLOBAL ASSESTMENT SCALE C-GAS	Condizione clinica che comporta dipendenza da tecnologie complesse (ventilazione meccanica, dialisi) Immunodepressione
3	3	Esordio/moderato 4 Avanzato/grave 6	2	2	4	Max 10 Pt	20*
						Pt _____	
						TOTALE Pt _____	

N.B. *La presenza di una condizione clinica che comporta dipendenza da tecnologie complesse (ventilazione meccanica, dialisi) o immunodepressione determina la valutazione sanitaria massima di 20 pt

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 13 di 24

SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE

ALLEGATO 3

A. CONDIZIONI ABITATIVE

Tipologia		
Alloggio con barriere architettoniche non superabili con ausili	Minori 0-5	1
	Minori 6-17	2
Accessibilità ai servizi (difficoltà a raggiungere negozi, Servizi Sociali, ecc..)	Accessibile	0
	Parzialmente accessibile	1
	Non accessibile	2

Rischio di perdere alloggio	Nessun rischio	0
	Rischio reale	1
	Rischio immediato	2
Condizioni igieniche	Buone	0
	Scadenti	1
	Pessime	2
Stato dell'abitazione	Adeguate	0
	Poco adeguate	1
	Gravemente deteriorate	2
Piccolo centro montano poco servito dai trasporti pubblici e dai servizi di base	Comuni con più di 5000 abitanti	0
	Comuni con più di 2000 abitanti e fino a 5000	1
	Meno di duemila abitanti poco serviti	2
Residenza comuni afferente alla zona terremotata (post 2016)	Punti fuori dal cratere	0
	Comuni limitrofi al cratere	1
	Comuni all'interno del cratere	2

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 14 di 24

B. CONDIZIONI FAMILIARI

Tipologia	SI o NO
1) Separazione o divorzio altamente conflittuale	
2) Segnalazione o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	
3) Particolarità delle condizioni di salute della persona disabile che non consente di attivare altri supporti socio educativi, frequenza scolastica o centri diurni aggregativi e di tempo libero.	
4) Coesistenza nel nucleo di altre persone con problematiche sociali e/o sanitarie	
5) Condizione di isolamento e solitudine del nucleo senza altri familiari presenti attivi	
6) Condizione di familiare solo che si occupa della persona disabile da assistere	
7) Coesistenza nel nucleo di altri minori	
8) Età avanzata e/o le precarie condizioni di salute della/e persona/e che prestano cura	
9) Grave affaticamento dei familiari derivante dal lavoro di cura	
10) Avvenimenti particolari e gravi che modificano radicalmente la situazione familiare (lutto, malattia,..)	
11) Nessuna presenza di altre patologie	
Totale punteggio	

Coesistenza delle variabili comporta l'assegnazione dei seguenti punteggi	
N. variabili	Punti
>4	6
4	4
3	3
2	2
1	1

N.B La presenza di 4 o più indicatori deve indurre l'UVM a valutare la famiglia come potenzialmente fragile

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 15 di 24

C. CONDIZIONI ASSISTENZIALI

INDICATORI AREA INDIVIDUALE

A) Età del minore:

- 0-5 anni (1)
 6-11 anni (2)
 12-15 anni (3)
 16-17 anni (4)

Punteggio: _____ (max 4)

B) Area autonomia di base relativa al bisogno di aiuto, rispetto all'età, per:

- | | |
|---|---|
| Alimentazione <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) | Motricità <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) |
| Vestizione <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) | Movimento <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) |
| Continenza <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) | Comunicazione <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) |
| Sensoriale <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) | Respiratoria <input type="checkbox"/> (da 0 a 2) |

Punteggio: _____ (max 16)

C) Area dei comportamenti antisociali e/o marginali quali:
 disturbi della condotta quali fughe, uso di alcool o sostanze,
 frequenza di gruppi marginali e/o devianti, ecc.

Punteggio: _____ (max 6)

D) Area dei comportamenti auto/etero aggressivi:
 (da 0 a 4) tentativi anticonservativi e/o autolesionistici,
 violenza verso altri

Punteggio: _____ (max 4)

E) Area della socializzazione:
 (da 0 a 3) isolamento, difficoltà nell'inserimento
 nei gruppi e nelle attività territoriali

Punteggio: _____ (max 3)

F) Area Scolastica:
 scarsa frequenza scolastica non frequenza/inadempienza (da 0 a 3)

scarso interesse o motivazione o partecipazione alla vita
 scolastica (compiti non fatti, mancanza del materiale)

(da 0 a 2)

Punteggio: _____

Totale Punteggio: _____ (max 28)

Da 1-4	Da 5-8	Da 9-12	Da 13-16	Da 17-20	Da 21-28	Oltre 28
1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti	7 punti

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALI DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PRE LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/19/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 16 di 24

SINTESI VALUTAZIONE SOCIALE

A. VALUTAZIONE CONDIZIONE ABITATIVA

Variabili	0	1-5	6-8	>8
Punti	0	2	4	5

B. VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMILIARE

Variabili	0	1	2	3	4	4-7	>7
Punti	0	2	4	6	8	9	10

C. VALUTAZIONE CONDIZIONE ASSISTENZIALE

1-4	5-8	9-12	13-16	17-20	20-28	>28
1	3	4	5	6	7	10

CONDIZIONE ABITATIVA	CONDIZIONE FAMILIARE	CONDIZIONE ASSISTENZIALE	TOTALE
Fino a 5	Fino a 10	Fino a 10	25

RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE SOCIALE E SANITARIA

Prima valutazione *Rivalutazione*

VALUTAZIONE SOCIALE	VALUTAZIONE SANITARIA		TOTALE
Max 25 pt	Max 30 pt		
_____	_____	Max punteggio raggiungibile	55

L'attribuzione ad una fascia di intensità assistenziale non può essere formulata esclusivamente in base a rigidi schemi predefiniti.

L'UVM ha la facoltà di attribuire una fascia di intensità diversa da quella desunta degli strumenti di valutazione, qualora lo reputi necessario e precisandone le motivazioni.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 <hr/> Pag. 18 di 24

ALLEGATO 4

PIANO di ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Indirizzo (residenza) _____

Comune di _____

Indirizzo di domicilio (se diverso da quello di residenza) _____

Codice Fiscale _____ Telefono _____

Specificare se presente amministratore di sostegno/tutore/curatore

MMG/PLS: Dott.ssa/ Dott. _____

Recapito di Telefono: _____ mail: _____

Caregiver: _____

Recapito di Telefono: _____ mail: _____

Case Manager: _____

Recapito di Telefono: _____ mail: _____

Diagnosi (codice) e bisogni sanitari:

Bisogni sociali:

Classificazione a livello assistenziale:

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021
		Pag. 19 di 24

Obiettivi generali:

Strumenti di valutazione utilizzati:

.....

MMG/PLS

n. accessi:

Attività:

- controllo stato generale
- controllo parametri
- altro _____

Visita specialistica e periodicità

Assistenza Infermieristica

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ATTUALE DEL PAZIENTE ED ALLA SUA STORIA

➤ Educazione sanitaria al caregiver e/o al pz per la gestione del percorso terapeutico	➤ Miglioramento e/o guarigione lesione da pressione
• Educazione alle gestione delle complicanze	• Altro specificare
1. Esecuzione di azioni specifiche per la gestione e la riduzione della gravità dell'evento	

Prestazioni

Prestazione	Frequenza	Prestazione	Frequenza
-------------	-----------	-------------	-----------

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021
		Pag. 20 di 24

Bronco aspirazione/drenaggio posturale		Prelievi venosi periodici programmati	
Ossigeno terapia LT		Prelievi occasionali	
Gestione Alimentazione artificiale (PEG,PICC, ..)		ECG periodico	
Cateterismo Vescicale		Gestione catetere venoso centrale	
Gestione Stomia		Medicazioni	
Clisteri		Interventi di educazione terapeutica	
Terapia Infusionale venosa		Terapia iniettiva	
Cure per ulcere cutanee		Visita pneumologica EGA	
Gestione tracheostomia		Altro (specificare)	
		Microinfusori per insulina	

Durata prevista _____

Obiettivo

- Raggiunto
- Parzialmente raggiunto
- Non raggiunto

Assistenza riabilitativa

Precedente FKT stessa patologia SI NO	Data fine ultimo trattamento _____
Necessità di valutazione cardiologica prima di FKT	SI NO
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO RIABILITATIVO IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ATTUALE DEL PAZIENTE ED ALLA SUA STORIA	
Recupero Funzione perduta o ridotta	Prevenzione anchilosi
Sviluppo strategie compensatorie	Educazione utilizzo protesi/ausili
Stabilizzazione disab. e prevenz. progressione	Altro

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021
		Pag. 21 di 24

Fattori Ostacolanti FKT

Disturbi cognitivi presenti	Mancanza collaborazione famigliare
Disturbi comportamento presenti	Ambiente inadatto (barriere, etc,...)

Prestazioni

Rieducazione motoria globale	Addestramento caregiver
Rieducazione motoria segmentale	Training all'uso di protesi
Mobilizzazione articolazioni	Esercizi respiratori
Esercizi posturali	Rieducazione alla tolleranza allo sforzo
Training deambulatori	Logoterapia
Terapia cognitivo comportamentale	Terapia psicologica
Parent training	Trattamento DSA
Terapia DCA	Centro diurno riabilitativo
Comunità terapeutica psicopatologie	Comunità terapeutica DCA
Comunità terapeutica tossico dipendenze	Altro...

Durata prevista _____

Frequenza accessi settimanali

2 acc/sett.	3 acc/sett	5 acc/sett
-------------	------------	------------

Obiettivo:

- Raggiunto
- Parzialmente raggiunto
- Non raggiunto

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021 Pag. 22 di 24

INTERVENTI SOCIALI:

➤ **Situazione socio-ambientale:**

- Richiesta per assegnazione alloggio pubblico
 - Abbattimento barriere architettoniche (Legge 13/89)
 - Sanificazioni Ambienti da parte di enti pubblici (ASL ed ENTI LOCALI)

➤ **Situazione Economica:**

- Valore ISEE (se conosciuto)
- Indennità di frequenza
- Invalidità civile
- Indennità di accompagnamento
- Altro (specificare):

3. Obiettivi dell'intervento in relazione alla situazione attuale della persona ed alla sua storia

- 1) Sviluppare l'empowerment della persona e del suo contesto sociale
- 2) Favorire il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita
- 3) Favorire l'inserimento sociale
- 4) Sostenere i famigliari
- 5) Altro

4. Prestazioni sociali erogabili

- Informazione e consulenza alla persona e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi
- Misure di prevenzione, promozione e sostegno delle condizioni dell'infanzia e/o dell'adolescenza
- Misure di sostegno nei confronti di minori e adulti con mancanza totale o parziale di autonomia
- Misure di contrasto alla povertà
- Misure economiche per favorire la vita autonoma o la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana
- Servizi di aiuto alla persona per favorire la permanenza a domicilio di anziani, disabili e persone con disagio psico-sociale
- Orientamento ai servizi
- Attivazione e implementazione della rete
- Monitoraggio della situazione socio-sanitaria
- Inserimento asilo nido e centri prima infanzia
- Educatore domiciliare
- Educatore scolastico
- Inserimento centri estivi per l'infanzia e l'adolescenza
- Altro (specificare):

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021
		Pag. 23 di 24

5. Linee di attuazione dei servizi:

- Trasporto sociale
- Inclusione sociale
- SAD
- Attivazione progetti disabilità gravissima / non autosufficienza / Assegno di cura
- Home Care Premium
- Educativa domiciliare
- Disabilità gravissime
- Sostegno economico
- Attivazione tutela giuridica (Amministrazione di sostegno)
- RDC e misure straordinarie
- Compartecipazione (RSA, ex art. 26 resid.), misure di integrazione retta (strutture socio-assistenziali)
- Pasti/lavanderia a domicilio
- **Sostegno alla locazione**

Osservazioni:

Referente familiare _____ recapiti _____

Case Manager _____ recapiti _____

Presenza di supporto privato _____

Budget di salute

Servizi Coinvolti _____

N. prestazioni (ore e giorni a settimana) _____

Risorse economiche impegnate:

Comune _____

ASL _____

Famiglia _____

Associazioni _____

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI INTENSITA' ASSISTENZIALE DI MINORI CON DISABILITA', DISAGIO PSICOPATOLOGICO GRAVE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALIZZATI	Cod. PCD/110/20/2021 Rev. 0 Del 20/07/2021

Firmatari PAI

I firmatari del PAI sono tutte le figure istituzionali e familiari coinvolte nell'elaborazione e/o nella realizzazione dello stesso, pertanto, i soggetti coinvolti possono variare a seconda delle esigenze sanitarie e sociali rilevate e degli obiettivi da raggiungere, tuttavia, risulta indispensabile la sottoscrizione da parte delle seguenti figure:

Interessato, Caregiver o Rappresentante Legale

Case Manager.....

Coordinatore UVMD.....

Componenti equipè.....

.....

INFORMAZIONE E CONSENSO: Il paziente, il referente familiare ed il medico di famiglia sono informati attraverso copia del PAI che:

- a) l'attivazione dei servizi e delle prestazioni necessita di almeno una persona che conviva e/o si occupi dell'assistito e che interagisca con il servizio e che collabori con il Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (Caregiver); b) laddove non sia possibile indicare la data esatta di inizio della presa in carico, questa sarà definita successivamente e comunicata al destinatario; c) in caso di sussistenza di una lista di attesa per l'attivazione degli interventi, questa è gestita razionalmente valutando la gravità delle situazioni in base agli esiti della valutazione e non al solo ordine cronologico di presentazione dell'istanza o di avvenuta presa in carico; d) il servizio deve essere avvisato prontamente in caso di ricoveri o trasferimento in altro distretto o altra ASL; e) il servizio non risponde alle chiamate di urgenza, ma opera secondo pianificazioni; f) i tempi di esecuzione delle prestazioni sono indicativi e non vincolanti; g) in caso di mancata collaborazione il personale è autorizzato ad interrompere gli accessi/servizi; h) il piano è soggetto a variazioni in relazione alla dinamicità delle condizioni che richiedono la presa in carico; i) La sottoscrizione del documento presente attesta l'accettazione delle regole anzidette.

Informativa Privacy

Informazioni sul Trattamento dei Dati Personali ai Sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.